

Mittente	Chiabrera Gabriello	Destinatario	Gonzaga Ferdinando
Data	25/3/1613	Tipo data	effettiva
Luogo di partenza	Savona	Luogo arrivo	[Casale]
Incipit	Si come secondo la forza degli oblihi miei io sommamente mi son contristato de' trapassi		
Contenuto	Scrive al nuovo Duca di Mantova per porgere le sue condoglianze [il 22 dicembre 1612 si era spento Francesco IV. Chiabrera allude anche alla non lontana morte di Vincenzo Gonzaga. Il 22 dicembre 1612 viene festeggiato il nuovo Duca Ferdinando, già cardinale e corrispondente del poeta; cfr. lettera del 1-3-1612: "Io confido, che la mia bassa conditione non mi farà riprendere dell'ufficio"]; dopo le recenti perdite, Chiabrera è felice di poter lodare Ferdinando [probabilmente alla lettera era allegata la canzone morale "Spesso del Sol la pura luce ed alma (A Ferdinando Gonzaga Duca di Mantova. Da' travagli nasce talor la felicità)" che ricalca nel senso ciò che Chiabrera esprime nella lettera]. Prega il Duca di accettare la sua devozione e, tenendo conto del suo ormai antico legame con la casata dei Gonzaga, di onorarlo con i suoi ordini, che sono fonte di grande onore per il poeta.		
Fonte	Gabriello Chiabrera, Lettere, a. c. di Simona Morando, Firenze, Olschki, 2003, num. 235		
Compilatore	Marchesi Marina		